

Il caso - L'agitazione durerà 24 ore, dalle 21 stasera alle 2.00 di domani. Si replicherà venerdì con le stesse modalità

# Sciopero dei trasporti, ancora caos per trasporto ferroviario: monta polemica



La stazione ferroviaria

Saranno due giorni di grande apprensione nella Valle dell'Irno e non solo. Lo sciopero dei trasporti, annunciato per la giornata odierna e per domani, coinvolge il personale del settore ferroviario e del trasporto pubblico locale su rotaia provocando una serie di disagi ai pendolari. L'agitazione durerà 24 ore, dalle 21 stasera alle 2.00 di domani. Si replicherà venerdì prossimo, con l'Assemblea Nazionale Pdm/Pdb che ha proclamato uno sciopero che interesserà il personale di macchina e di bordo del Gruppo FSI, per 23 ore, dalle 3:00 di venerdì e alle 2:00 del giorno successivo.

Inoltre, il 17 aprile, previste altre mobilitazioni che potrebbero coinvolgere diverse categorie di lavoratori del trasporto ferroviario. Notizie che sono state recepite con particolare preoccupazione da parte dei pendolari, soprattutto coloro che utilizzano il treno come principale mezzo di trasporto. Bisognerà verificare nel corso della giornata odierna se questo stop possa subire variazioni e coinvolgere anche alcune fasce orarie nel corso delle quali si registra il maggior afflusso di utenti che utilizzano il trasporto su rotaie. Farà puntati soprattutto lungo la tratta Mercato San

“  
**Pendolari sul piede di guerra per i numerosi disagi che vivono ormai ogni giorno**  
”

Severino - Salerno, che già a partire dall'inizio dell'anno in corso ha subito diversi tagli, facendo rimanere letteralmente a piedi centinaia di persone, che in alcune occasioni

“  
**Il 17 aprile, previste altre mobilitazioni: potrebbero coinvolgere varie categorie**  
”

non hanno nemmeno ricevuto un congruo preavviso che potesse dare loro l'opportunità di trovare una valida alternativa.

Memori dei recenti disagi, i pendolari della Valle dell'Irno si sono organizzati, nella fattispecie di questi due scioperi in programma nel mese di aprile a distanza ravvicinata (con lo spettro di un terzo stop ai trasporti), chiedendo ai competenti organismi di BusItalia (la compagnia che gestisce il servizio di trasporto pubblico su gomma in provincia di Salerno), un incremento delle corse durante le ore in cui sarebbe previsto lo sciopero. Una condizione che sta diventando insostenibile in quanto coinvolge pendolari di diverse categorie: tra questi lavoratori, studenti e persone sprovviste di un mezzo di trasporto autonomo. Il disagio risulta talmente avvertito al punto da chiamare in causa anche gli amministratori locali, con la richiesta di sollecitare un pronto intervento da parte dei competenti organismi che gestiscono i servizi di trasporto pubblico locale. Nella circostanza, il sindaco di Mercato S. Severino, Antonio Somma, è già intervenuto in un paio di occasioni: una prima volta ad ottobre dello scorso anno, nella quale il primo cittadino chiedeva, a

tutti gli organismi competenti, a cominciare dalla Regione Campania, un intervento immediato. E una seconda volta a febbraio scorso, quando rese noto che, in attesa che si metta mano ad una programmazione seria e concreta di interventi strutturali in grado di ridurre i tempi di percorrenza (oggi ancora inaccettabili in rapporto all'esiguità della distanza tra Mercato S. Severino e Salerno), ad oggi permane la seria problematica della cancellazione dei treni. Circostanza nei confronti della quale l'amministrazione comunale si è fatta carico per addivenire ad una celere soluzione. Da aggiungere, inoltre, che nonostante il completamento dell'elettrificazione della linea e malgrado le diverse call di confronto e le dovute sollecitazioni trasmesse ai vertici di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) non sono state ancora adottate misure risolutive. La tratta Mercato S. Severino - Salerno interessa anche altri Comuni dell'Irno tra cui Fisciano, Baronissi e Pellezzano, dove sono collocate le fermate dei treni prima di giungere alla stazione di Salerno.

m.r.

Il caso - Due uomini, arrivati a bordo di una Volkswagen Polo, hanno aperto un'Alfa Romeo Stelvio parcheggiata

## "Furti in aumenti a Sarno": il consigliere comunale Sirica (FdI) denuncia l'emergenza

Un nuovo episodio di microcriminalità si è verificato a Sarno nelle scorse ore nei pressi dell'autostrada, in un'area di sosta molto frequentata da automobilisti e viaggiatori. Due uomini, arrivati a bordo di una Volkswagen Polo, hanno aperto un'Alfa Romeo Stelvio parcheggiata accanto al noto punto ristoro-bar e tabacchi, portando via tutto ciò che si trovava all'interno dell'abitacolo. Il furto, messo a segno in pochissimi minuti, è stato ripreso dalle telecamere di sorveglianza presenti nella zona. Non è il primo episodio del genere. Alcuni clienti dei punti ven-

ditati limitrofi, come il Lidl e un esercizio commerciale gestito da cittadini asiatici, hanno raccontato di aver vissuto esperienze simili nei mesi scorsi. I ladri agiscono indisturbati, approfittando della scarsa vigilanza e della vulnerabilità dell'area. «Siamo di fronte a una situazione intollerabile - dichiara Enrico Sirica, consigliere comunale e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia a Sarno -. Non possiamo più permettere che cittadini e viaggiatori vengano lasciati in balia di bande che agiscono indisturbate in pieno giorno. Serve un intervento im-

mediato da parte dell'amministrazione comunale e delle forze dell'ordine per rafforzare i controlli e garantire sicurezza nelle zone a rischio». Sirica punta il dito contro l'assenza di prevenzione e la mancanza di presidi sul territorio: «Non bastano le telecamere se poi nessuno interviene tempestivamente. Chiediamo un tavolo urgente con il Prefetto, le forze dell'ordine e l'amministrazione per elaborare un piano concreto di sicurezza urbana. La legalità non è un'opzione, ma un diritto per tutti i cittadini». Il coordinamento sarnese di Fratelli d'Italia fa appello

anche alla collaborazione dei commercianti e degli operatori della zona per attivare iniziative congiunte di sorveglianza e prevenzione. «Un territorio sicuro è un territorio vivo. Non possiamo permettere che l'insicurezza uccida il commercio e la fiducia dei cittadini», conclude Sirica. L'emergenza furti sta caratterizzando tutta la provincia di Salerno e da tempo si susseguono gli incontri in prefettura con la richiesta, da parte degli amministratori locali, di potenziare la presenza di forze dell'ordine ma per ora nulla è stato fatto per frenare la problematica.

